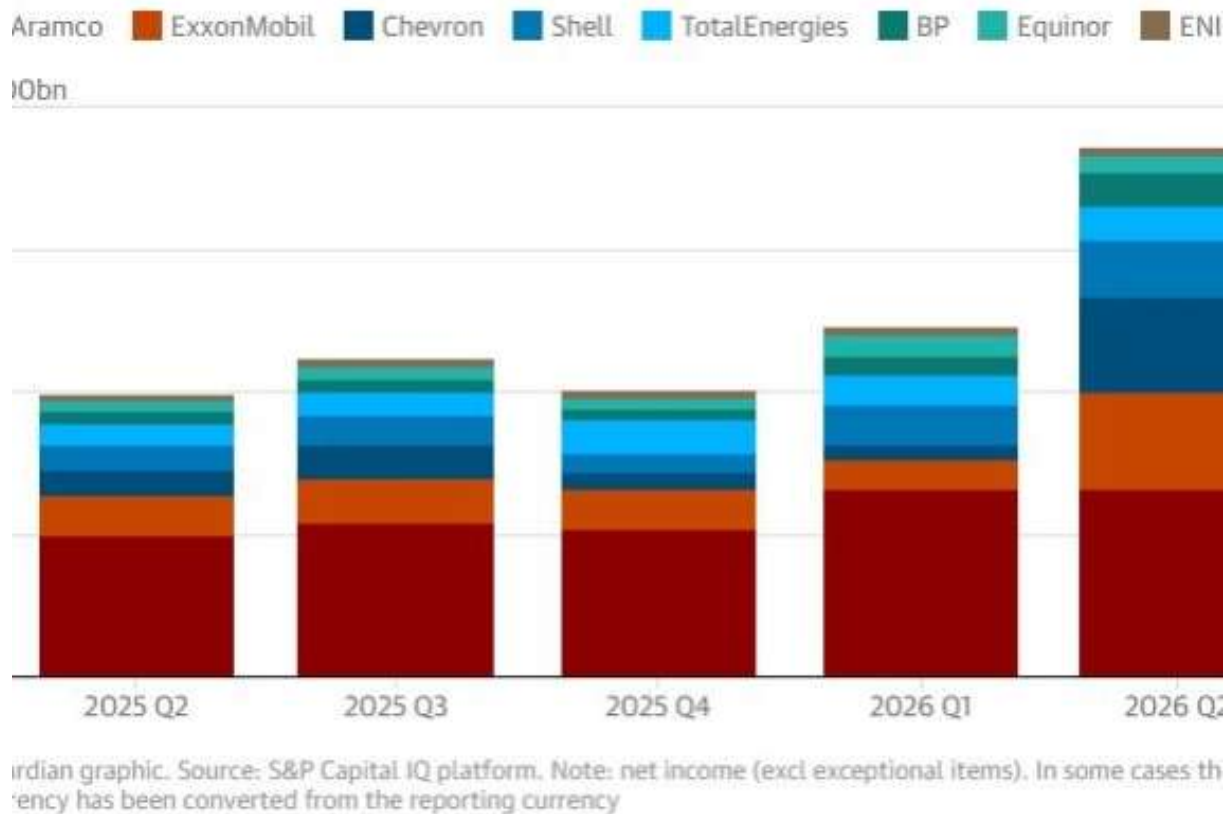


Petrolio, profitti alle stelle per le otto major mondiali: 700 mila dollari al minuto grazie alla guerra in Medio Oriente di Fausta Chiesa

Le otto compagnie Aramco, BP, Shell, Equinor, TotalEnergies, Eni, Chevron ed ExxonMobil hanno registrato insieme 93 miliardi di dollari in tre mesi, secondo calcoli del Guardian (Fonte: <https://www.corriere.it/> 5 agosto 2026)



Quasi **93 miliardi di dollari** in tre mesi. Sono i profitti incassati dalle otto maggiori compagnie petrolifere nel secondo trimestre di quest'anno **grazie al rialzo del greggio** causato dal conflitto in Medio Oriente, [anche se in questi giorni sono scese sulla speranza dei negoziati](#). I conti li ha fatto il quotidiano britannico *Guardian*, che ha anche calcolato i profitti **al minuto: oltre 700.000 dollari**. Le otto major sono Aramco, BP, Shell, Equinor, TotalEnergies, Eni, Chevron ed ExxonMobil.

Nei tre mesi tra aprile e giugno il Brent ha avuto quotazioni medie di circa 100 dollari al barile rispetto ai 67 dollari dello stesso periodo nel 2025, in base a dati della agenzia Usa Eia (Energy Information Administration).

Saudi Aramco, +34%

I maggiori profitti petroliferi nel trimestre primaverile sono stati realizzati dalla compagnia petrolifera statale saudita **Aramco** - la più grande al mondo - che ha messo a segno un aumento del 34% del proprio utile netto trimestrale, superando i 33 miliardi di dollari, nonostante le sue infrastrutture fossero state danneggiate dagli attacchi con droni e missili di Iran e Yemen.

BP e Shell

La britannica **BP** ha registrato utili trimestrali pari a 5,73 miliardi di dollari, il valore più alto dal primo anno della guerra su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e più del doppio rispetto ai 2,5 miliardi di dollari dei tre mesi precedenti, analizza il Guardian. La scorsa settimana la anglo-olandese **Shell** ha registrato il secondo utile trimestrale più alto di sempre, con un utile netto balzato a 9,84 miliardi di dollari, nonostante la riduzione della produzione di gas dal proprio impianto in Qatar a causa dei danni per miliardi di dollari provocati dalla guerra. Nello stesso periodo, gli utili della norvegese **Equinor** sono saliti a 3,2 miliardi di dollari, in aumento rispetto agli 1,8 miliardi di dollari del trimestre primaverile dello scorso anno.

Chevron ed ExxonMobil

Le americane vanno al massimo. **Chevron** ha portato a casa un utile netto di 12,2 miliardi di dollari nel secondo trimestre, più di cinque volte superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ed **ExxonMobil** un utile di 14,5 miliardi di dollari, il doppio rispetto a quello realizzato nello stesso periodo di un anno fa e il suo utile trimestrale più alto dall'invasione russa dell'Ucraina del 2022.

Eni, Equinor e Total

La francese **TotalEnergies** ha registrato un utile netto rettificato di 6 miliardi di dollari, in crescita del 68% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in aumento del 12% rispetto al primo trimestre 2026. Infine **Eni**, che [nel secondo trimestre di quest'anno ha raddoppiato i profitti: 2,3 miliardi](#) (+106%). La norvegese **Equinor** ha chiuso il secondo trimestre con 4,84 miliardi di dollari di utili rispetto a 1,32 miliardi dello stesso periodo del 2025.